

EDITORIALE

Piero Macrelli

A differenza dell'ultimo editoriale, in cui non avevo alcuna buona notizia da darvi, questa volta almeno una posso darvela.

Come è facile intuire si tratta di ROMAFIL: dopo aver corso il rischio che non venisse organizzata, l'intervento della Presidente e dell'A.D. di Poste ha permesso che la manifestazione decollasse, sia pure con poco più di un mese a disposizione per prepararla.

L'impegno di tutti, a cominciare dalla Filatelia e Comunicazione di Poste, della Federazione, dei commercianti e della stampa filatelica ha fatto sì che questa edizione non fosse da meno delle precedenti: in molti, anzi, hanno espresso il parere che forse è stata anche migliore, per affluenza di pubblico, nonostante lo sciopero di venerdì, la manifestazione di sabato e l'uscita di una sola nuova emissione, contro le sei previste dal calendario.

E' stata una buona dimostrazione che i filatelisti ci sono, che il collezionismo filatelico esiste e che non servirebbe molto per rilanciarlo e farlo aumentare.

Purtroppo è evidente che almeno un dirigente di Poste sarebbe felicissimo se i francobolli non fossero più emessi, risparmiandosi in tal modo tutti i problemi legati alla loro produzione, tiratura, emissione, distribuzione e vendita.

Facile immaginare cosa pensa: a cosa diavolo servono i francobolli quando abbiamo delle magnifiche macchinette che stampano delle altrettanto magnifiche, bellissime e comodissime TP- Label? Purtroppo per lui i francobolli continueranno ad essere emessi e fino a che rimane al suo posto, dovrà continuare ad arrabattarsi con i problemi di cui sopra.

E' altrettanto evidente che Poste sta cercando di uccidere la gallina dalle uova d'oro: sono certo che nessun prodotto o servizio venduto da Poste ha lo stesso rapporto costo/ricavo dei francobolli da collezione.

E fa meraviglia che questo dato non sia preso in

considerazione e valutato adeguatamente, così da far prendere le decisioni e mettere in atto quanto serve per rilanciare il collezionismo filatelico e far aumentare i collezionisti.

Quale sarà il futuro della nostra filatelia: bella domanda a cui non sembra possibile rispondere.

Per ora nulla sappiamo su ITALIA 2015, a cui Poste sta ancora lavorando; se non si farà non sappiamo quali altre manifestazioni verranno organizzate da Poste il prossimo anno e questo ovviamente ci sta impedendo di preparare Nazionali, Campionato Cadetti e quant'altro.

Aspettiamo fiduciosi sperando che quando verranno date le risposte vi sia anche il tempo per organizzare quanto verrà deciso in modo dignitoso.

Torniamo a ROMAFIL per fare i complimenti ai nostri soci che si sono particolarmente distinti nella Nazionale a concorso, a cominciare da Franco Napoli che ha vinto il Gran Premio con due ori grandi; Riccitelli oro grande, Giribone, Nembrini, Bonfanti, Stebel, Petrini, Bulegato, Manzati e Pini medaglie d'oro.

Il nuovo volume 1866. La terza guerra d'indipendenza di Carra e G. e D. Carraro sta avendo un ottimo successo: a Romafil ne abbiamo distribuiti più di duecento e stanno arrivando in gran numero le prenotazioni per il ritiro a Veronafil.

Rinnovo 2015: trovate a fianco la scheda per il rinnovo; vi invito a controllare i vostri dati sul nostro sito www.aicpm.net in area soci e ad inviare la scheda se vi sono variazioni da fare od errori da correggere. Come noterete non è previsto un volume 2015: questo solo perchè non siamo certi, visti i tempi che corrono, di riuscire a produrlo e distribuirlo gratuitamente ai soci; comunque faremo il possibile per stamparlo e dovrebbe essere il secondo volume dedicato all'Africa Orientale Italiana.